

SARTORIA I. NERI 1

*Tra Alyssa Bullhouse, responsabile acquisti per la Global Private Security, e Maria Beatrice Pennac, direttore delle vendite per la Sartoria I. Neri s.r.l. L'incontro si svolge presso la sede della GPS, poco a sud di Praga.*

AB: Miss Pennac, welcome! It is a pleasure to meet you. I trust your flight was on time?

MP; Piacere, Sig.ra Bullhouse. Grazie, sì il volo era in orario, anche se non mi aspettavo che la sede della Global Private Security fosse così fuori mano...

AB: The land is cheaper outside the urban area of Prague, and we need space to train our employees. Moreover, our firing range (shooting gallery) is not very popular, if you catch my drift.

MP: Oh beh, posso immaginarlo. Quindi siete un'associazione sportiva? Caccia o tiro al piattello?

AB: Neither. GPS is a private security firm that provides bodyguard services. Our customers are quite high-profile: VIPs, celebrities, businesspeople, politicians...from time to time we are hired to secure public and private event areas.

MP: Capisco. Mi sembra molto eccitante, non ho mai incontrato delle guardie del corpo fino ad ora. Come posso esserLe utile?

AB: Not so exciting, really. Most of the times we do little more than what bouncers or night watchers do. I called you here because your company may have what we need. I am talking, of course, about your line of bulletproof clothing, As Elegant As Safe. I saw your new shop in Oxford Street, London, a couple of weeks ago, and the ad ... it was almost like a vision. Precisely what I have been looking for in the past 12 months.

MP: Londra è stata madrina dell'intero progetto - per sventura e per fortuna. Il nostro presidente, Ignazio Neri, assieme al gruppo di designer in house, si trovava alla London County Hall nel gennaio 2015 due terroristi armati fucili e coltelli hanno attaccato dei civili uccidendone due. Parlo naturalmente dell'attacco di Newington.

AB: Awful slaughter. Awful. Yet our guards are trained precisely to save lives in those kinds of scenario. Yet they cannot walk around like blood-thirsty Rambos or walk the red carpet in battledress. Our dress code is quite strict. They are expected to be wearing suits and elegant footwear on formal occasions. Unlike the old saying goes, people DO judge books by their cover.

MP: Precisamente. È la chiave del nostro successo è proprio il materiale della "copertina": il kevlar. È una fibra sintetica brevettata dalla DuPont nel 1971, ed è il materiale principale che usiamo per i nostri abiti. Il nostro accordo con la DuPont ci permette di usare i loro tessuti e sperimentare su di essi. Vorrei sottolineare che si tratta di una lavorazione particolare delle fibre del kevlar, da cui si

crea un filo molto sottile con cui, poi, realizziamo il nostro tessuto. Si crea così una trama molto flessibile e resistente, che riesce ad assorbire gli urti e che protegge da diversi tipi di arma come pistole a calibro 9mm e .22, fucili e pugnali o coltelli.

AB: So it's bullet AND bladeproof?

MP: Sì! Certamente. Può proteggere da ogni tipo di lama e resiste ad uno sforzo di taglio fino a 300 N. Durante il colpo di stato in Gambia del dicembre 2016 è stato colpito uno dei nostri clienti. Si trattava del giornalista inglese James Miller, che stava facendo il suo reportage davanti al palazzo del governo, quando gli hanno sparato dietro la schiena. L'impatto con le pallottole gli ha provocato la rottura di due costole. Ma, sicuramente, è meglio avere un paio di costole rotte, che rischiare la propria vita. Dopotutto, non c'è prezzo per la propria sicurezza.

AB: Impressive. What was he wearing, exactly?

MP: il nostro modello da uomo casual, costituito da tre parti antiproiettile: il pantalone, il gilet e la giacca. La combinazione di gilet e giacca crea uno strato più spesso che va a coprire le parti vitali del nostro corpo. Questo è il punto più delicato che bisogna proteggere ed è proprio grazie alla sovrapposizione di questi due strati, che possiamo sfruttare un tessuto così sottile. Inoltre, forniamo anche cravatta e fazzoletto da taschino per proteggere meglio il petto e il cuore. So cosa mi sta per chiedere - e la testa? Abbiamo pensato che normalmente, un tiratore tende a colpire il busto. È molto difficile, infatti, mirare sulla testa. Tuttavia, se si indossa un normale giubbotto antiproiettile, che è particolarmente visibile, il tiratore cercherà di colpire direttamente la testa. Quindi il fatto che il nostro abito antiproiettile risulta apparentemente un completo normale, spinge il tiratore a concentrarsi sul busto, che è più facile da colpire e che risulterà invece protetto.

AB: Excellent. Let me get you a coffee and we can move on to the prices.